

Tabella 4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per sotto-settore

Sotto-settore	Stanziamento (€)
Attività circense in Italia	2.050.000,00
Attività circense all'estero	0,00
Strutturazione aree	0,00
Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante	0,00
Acquisto attrezzature - Circhi	0,00
Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante	2.050.000,00
Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante	1.347.081,86
Totale	5.447.081,86

Fonte: Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 6 maggio 2013

Il 75,27% dello stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante per l'anno 2013 è destinato ai sotto-settori "Attività circense in Italia" e "Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante" (2.050.000,00 Euro rispettivamente), mentre il restante 24,73% al sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante".

Sono 203 le istanze di contributo FUS per attività circensi e dello spettacolo viaggiante presentate per il 2013 (27 in più rispetto al 2012).

Sentita la Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante, con decreti direttoriali (del 26 giugno 2013, del 10 luglio 2013, del 24 ottobre 2013, del 20 dicembre 2013 e del 3 febbraio 2014) sono assegnati i contributi per l'anno 2013 sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2013 e su residui dell'esercizio finanziario 2012.

In favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante per l'anno 2013 sono assegnati 1.989.356,00 Euro a gravare sulla competenza e 4.303.741,00 Euro a gravare sui residui, per un contributo totale di 6.293.097,00 Euro (Tabella 5).

Tabella 5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

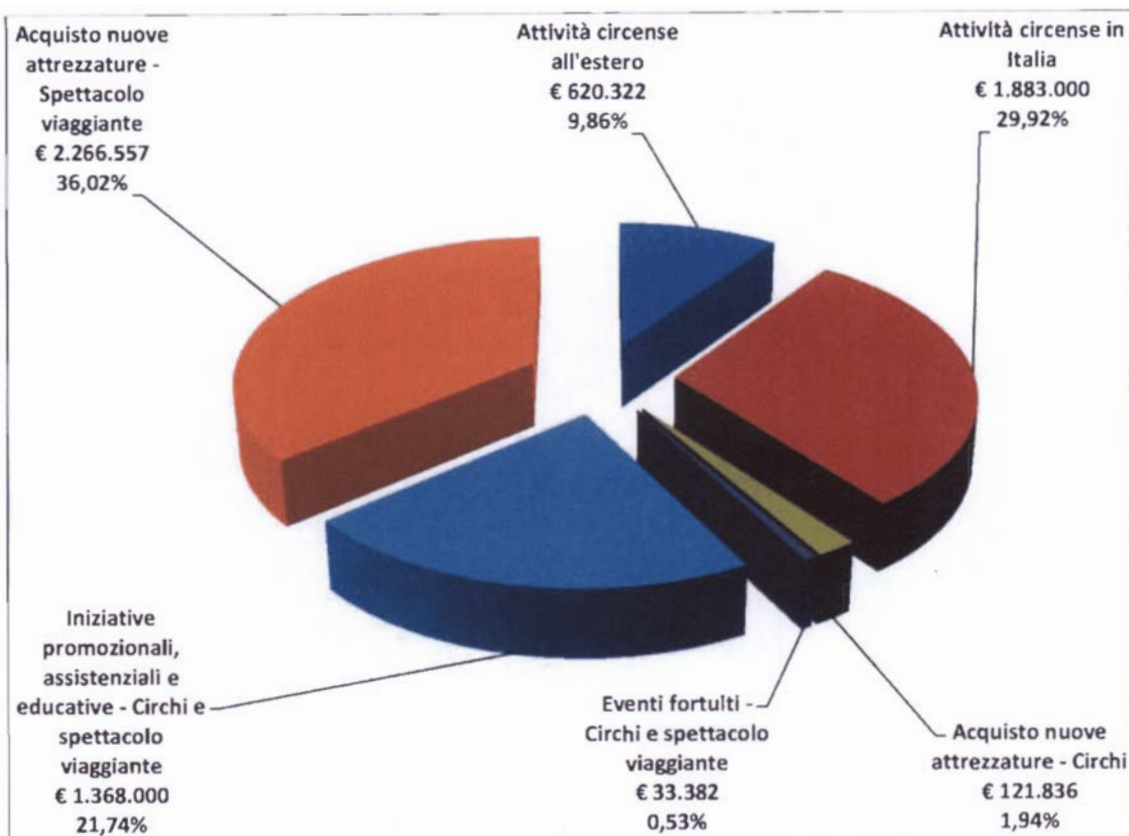
Sotto-settore	Stanziamento FUS 2013 (€)	Contributo assegnato a gravare sui residui (€)	Contributo assegnato a gravare sulla competenza (€)	Contributo totale assegnato (€)
Attività circense in Italia 2013	2.050.000	8.000	1.875.000	1.883.000
Attività circense all'estero 2012		258.322		258.322
Attività circense all'estero 2013		362.000		362.000
Strutturazione aree				
Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante		33.382		33.382
Acquisto attrezzature - Circhi 2013		7.480	114.356	121.836
Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante 2013	2.050.000	961.362		961.362
Acquisto attrezzature - Spettacolo viaggiante 2012		1.305.195		1.305.195
Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante	1.347.082	1.368.000		1.368.000
Totale	5.447.082	4.303.741	1.989.356	6.293.097

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per l'attività circense all'estero, per l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali e per gli eventi fortuiti non è stata prevista una ripartizione a inizio dell'esercizio. Per tali impegni sono stati utilizzati fondi dell'esercizio precedente, afferenti al capitolo in conto capitale. L'attività circense all'estero può prevedere anche lunghe permanenze in altri paesi e una valutazione delle effettive dimensioni dell'attività svolta è possibile solo a fine anno. D'altra parte, l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, insieme agli eventi fortuiti, prevedono una disciplina che consiste in una serie di verifiche sulle autorizzazioni e sulle documentazioni in possesso del potenziale beneficiario prima di quantificare la cifra esatta del contributo erogabile. Da qui possono conseguire riduzioni sulle assegnazioni o sugli impegni o revoche in assenza di documentazione esaustiva, una volta scaduti i termini previsti dagli ordinari procedimenti amministrativi.

Dei 6.293.097,00 Euro assegnati, il 36,02% è destinato all'acquisto di nuove attrezzature per lo spettacolo viaggiante, il 29,92% all'attività circense in Italia, il 21,74% a iniziative promozionali, assistenziali ed educative relative a circhi e spettacolo viaggiante, il 9,86% all'attività circense all'estero, l'1,94% all'acquisto di nuove attrezzature per il circo e lo 0,53% per danni conseguenti ad evento fortuito (Figura 2).

Figura 2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per il 2013 sono assegnati 134 contributi. Rispetto all'anno precedente, è maggiore il numero delle assegnazioni (47 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (circa 2,2 milioni di Euro in più, +55,26%).

Le variazioni del numero delle assegnazioni e del contributo sono principalmente dovute alle variazioni osservate per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante": 48 contributi in più e un aumento del contributo assegnato di circa 2,1 milioni di Euro (Tabella 6). Il numero delle assegnazioni è aumentato anche per il sotto-settore "Attività circense all'estero" (+14) e per il sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (+1) ed è diminuito per tutti gli altri sotto-settori (-12 assegnazioni per attività circense in Italia).

Il numero delle assegnazioni e l'importo assegnato presentano nel 2013 valori vicini a quelli del 2011 (rispetto al 2011 una assegnazione in meno e un importo assegnato inferiore di circa 342 mila Euro).

Tabella 6 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013 e 2012)

Sotto-settore	Numero contr. 2013	Numero contr. 2012	Contributo 2013 (€)	Contributo 2012 (€)	Variazione contributo 2013/2012 (%)	Contr. medio 2013 (€)	Contr. medio 2012 (€)	Variazione contr. medio 2013/2012 (%)
Attività circense all'estero	20	6	620.322	258.000	140,43	31.016,10	43.000,00	-27,87
Attività circense in Italia	32	44	1.883.000	2.012.000	-6,41	58.843,75	45.727,27	28,68
Acquisto nuove attrezzature - Circhi	3	6	121.836	241.129	-49,47	40.612,00	40.188,17	1,05
Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante	3	4	33.382	29.129	14,60	11.127,33	7.282,25	52,80
Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante	21	20	1.368.000	1.347.000	1,56	65.142,86	67.350,00	-3,28
Strutturazione aree	0	0	0	0				
Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante	55	7	2.266.557	165.878	1.266,40	41.210,13	23.696,86	73,91
Totale	134	87	6.293.097	4.053.136	55,26	46.963,41	46.587,77	0,81

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per il 2013, così come nel 2012, non è stato assegnato alcun contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense.

Rispetto all'anno precedente, il contributo assegnato è aumentato per il sotto-settore "Attività circense all'estero" (+140,43% e 14 assegnazioni in più), per il sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante" (+14,60%) e per il sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (+1,56%), mentre è diminuito per il sotto-settore "Attività circense in Italia" (-6,41%) e per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Circhi" (-49,47%).

Rispetto al 2012, il contributo medio è diminuito nel sotto-settore "Attività circense all'estero" (-27,87%) e in quello "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (-3,28%), mentre è aumentato in tutti gli altri sotto-settori (+73,91% nel sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" e +52,80% nel sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante").

Per il 2013 il contributo più alto è assegnato alla Fondazione Accademia d'Arte Circense di Verona: 475.000 Euro per iniziative assistenziali ed educative. Il contributo più alto per l'attività circense in Italia, pari a 350.000 Euro, è andato alla "Sensazioni S.r.l." di Legnago. L'importo più basso assegnato è pari a 2.926 Euro, per danni conseguenti ad evento fortuito.

Sono 4 le prime istanze di contributo accolte per il 2013 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, per un contributo totale di 30.480,00 Euro (Tabella 7).

Tabella 7 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - prime istanze accolte: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2013)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante	2	15.000,00
Attività circense in Italia	1	8.000,00
Acquisto nuove attrezzature - Circhi	1	7.480,00
Totale	4	30.480,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

6.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

La ripartizione del contributo FUS 2013 per regione permette di valutare la distribuzione territoriale delle risorse destinate alle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 32 contributi e 1.598.312 Euro (Tabella 8).

Tabella 8 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2013)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	2	51.000
Calabria	2	12.717
Campania	21	963.016
Emilia-Romagna	13	404.444
Friuli-Venezia Giulia	1	2.926
Lazio	32	1.598.312
Lombardia	9	451.022
Marche	6	102.885
Molise	1	18.957
Piemonte	13	240.672
Puglia	6	443.280
Sardegna	2	34.136
Sicilia	4	90.240
Toscana	8	412.318
Veneto	14	1.467.172
Totale	134	6.293.097

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente ai soggetti di Campania (21), Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, mentre meno di 5 rispettivamente a quelli di Abruzzo, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Sardegna e Sicilia.

Un importo maggiore di un milione di Euro è assegnato ai beneficiari del Veneto (1.467.172 Euro, dei quali 475 mila all'“Accademia d'Arte Circense” di Verona), mentre un importo minore di 5 mila Euro all'unico beneficiario del Friuli-Venezia Giulia.

Sono 5 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo FUS 2013 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante: la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, la Liguria, l'Umbria e la Basilicata. Le regioni senza beneficiari di

contributo FUS 2012 sono 9: oltre alla Valle d'Aosta, al Trentino-Alto Adige, alla Liguria, l'Umbria e Basilicata anche l'Abruzzo, il Molise, la Calabria e la Sardegna.

In Figura 3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS 2013 assegnato in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Figura 3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2013)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai i soggetti beneficiari.

Le Regioni non hanno fatto pervenire alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo tutti gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli Enti locali, come richiesto all'art. 4, comma 8, del D.M. 8 novembre 2007, ma solo un elenco parziale.

PAGINA BIANCA

7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche

PAGINA BIANCA

Indice

7.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione	157
7.2 Il contributo FUS per le attività cinematografiche	173
7.2.1 Il contributo stanziato e il contributo assegnato	173
7.2.1.1 Il contributo per la produzione, la distribuzione e l'esercizio	178
7.2.1.1.1 Il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche ..	178
7.2.1.1.2 Il contributo percentuale sugli incassi	186
7.2.1.2 Il contributo per la promozione	189
7.2.2 La distribuzione territoriale del contributo assegnato	199

Indice delle tabelle

Tabella 1 Sedute deliberative della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale (2013)	159
Tabella 2 Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice (2013)	160
Tabella 3 Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio IC e per le opere prime e seconde (2013)	163
Tabella 4 Parametri per la valutazione automatica dei film di autori già affermati (2013)	165
Tabella 5 Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori (2013) ..	166
Tabella 6 Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero (2013) ..	168
Tabella 7 Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai (2013)	168
Tabella 8 Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica (2013)	169
Tabella 9 Criteri quantitativi per la concessione dei contributi in conto interessi (2013) ..	171
Tabella 10 Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale (2013)	171
Tabella 11 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per finalità	174
Tabella 12 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2013 e 2012)	176
Tabella 13 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 8570 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" e sul capitolo di spesa 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"	178
Tabella 14 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio - Autori affermati, Opere Prime e Seconde e Cortometraggi) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)	179
Tabella 15 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio - Autori affermati, Opere Prime e Seconde e Cortometraggi) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013 e 2012)	180

Tabella 16 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC (2013)	180
Tabella 17 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde (2013)	182
Tabella 18 FUS - Attività cinematografiche: Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi (2013)	183
Tabella 19 FUS - Attività cinematografiche: Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo (2013)	185
Tabella 20 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)	186
Tabella 21 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi assegnato alle imprese di produzione (2013)	187
Tabella 22 FUS - Attività cinematografiche - Contributo percentuale sugli incassi assegnato agli autori (2013)	188
Tabella 23 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 8573 "Quota del Fondo Unico dello Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica"	190
Tabella 24 FUS - Attività cinematografiche - Promozione attività cinematografiche in Italia: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte e numero di prime istanze accolte (2013)	191
Tabella 25 FUS - Attività cinematografiche - Promozione del cinema all'estero: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte e numero di istanze respinte (2013) .	192
Tabella 26 FUS - Attività cinematografiche: Progetti Speciali approvati (2013).....	193
Tabella 27 FUS - Attività cinematografiche: contributo assegnato alle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica (2013)	194
Tabella 28 FUS - Attività cinematografiche: contributo assegnato agli Enti vigilati (2013)	195
Tabella 29 FUS - Attività cinematografiche - Contributi ai cinema d'essai: numero di istanze presentate, numero di istanze accolte, numero di istanze respinte, numero di assegnazioni e contributo assegnato (2013)	197
Tabella 30 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione (2013)	199

Indice delle figure

Figura 1 FUS - Attività cinematografiche: andamento dello stanziamento (Euro a prezzi correnti e costanti) (2006-2013)	173
Figura 2 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per l'anno 2013 per finalità	175
Figura 3 FUS - Attività cinematografica: ripartizione del contributo assegnato per regione (2013)	200

7.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Il quadro normativo che disciplina il sostegno pubblico alle attività cinematografiche poggia sulle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni (d'ora in poi "Legge cinema"), giunto nel 2013 al nono anno di applicazione, e dai relativi decreti di attuazione, a loro volta in più battute modificati nel medesimo arco di tempo.

È opportuno ricordare che nel corso del 2013 sono stati emanati quattro decreti ministeriali, tutti riferiti alle materie e ai procedimenti di competenza del Servizio II, e tutti in data 8 febbraio 2013, pubblicati nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2013, recanti in particolare:

- modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica;
- modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche;
- composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche;
- modalità tecniche di sostegno all'esercizio e alle industrie tecniche cinematografiche.

Con l'emanazione di tali provvedimenti, si è compiuto un ulteriore, significativo passo nel processo di razionalizzazione delle attività e di miglioramento dell'efficienza complessiva dell'intervento pubblico nel settore cinematografico.

Nell'ultimo triennio, accanto alle misure di sostegno previste dalla legge cinema, ha assunto un ruolo sempre più rilevante il regime di agevolazione fiscale introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2008 (d'ora in poi "tax credit")¹⁸.

La nuova disciplina ha consentito una riduzione della pressione fiscale gravante sugli operatori del settore, i quali hanno potuto compensare debiti fiscali e previdenziali con il credito maturato a seguito di investimenti nella produzione, distribuzione ed esercizio¹⁹.

Il "tax credit", oltre ad aver mutuato aspetti della procedura del riconoscimento dell'interesse culturale, ha richiesto uno sforzo aggiuntivo alla Commissione per la Cinematografia, che nel corso del tempo si è dotata di una snella procedura di

¹⁸ Legge 244/2007.

¹⁹ Il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla Legge n. 10 del 2011 e successivamente autorizzato dalla Commissione Europea il 7 luglio dello stesso anno, aveva già prorogato i benefici fiscali del tax credit fino al 31 dicembre 2013.

accertamento “automatico” del rispetto dei canoni di eleggibilità culturale, richiesti per fruire delle misure di agevolazione.

Va ricordato, inoltre, che La legge del 7 ottobre 2013 n. 112 che ha convertito, con modificazioni, il decreto “Valore Cultura” dell’8 agosto 2013 n. 91, ha reso permanenti le agevolazioni fiscali per il cinema, introdotte con la Legge del 24 dicembre del 2007, n. 244 e ha esteso il credito d’imposta anche alla produzione audiovisiva per televisione e web.

I criteri per la concessioni di contributi alla produzione

Ogni singolo progetto candidato ad ottenere il contributo pubblico è sottoposto alla valutazione di apposite sezioni della Commissione per la cinematografia presso la Direzione Generale per il Cinema (art. 8 della “Legge cinema” e D.M. 27 settembre 2004 “definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell’interesse culturale dell’opera filmica e organizzazione Commissione per la Cinematografia”).

La Commissione svolge un ruolo fondamentale nella procedura di riconoscimento culturale dei progetti filmici e nell’attribuzione del relativo sostegno economico previsto per la realizzazione di film di interesse culturale, nel sostegno alle attività di promozione, nell’attribuzione della qualifica dei film d’essai ai film già realizzati e nell’ammissione di questi ultimi ai benefici della Legge cinema.

Nel luglio 2012 la Commissione, giunta a naturale scadenza, è stata rinnovata²⁰, fino a dicembre 2013. Al suo interno operano due Sottocommissioni articolate in sezioni, ciascuna delle quali presieduta *ex lege* dal Direttore Generale per il Cinema, componente di diritto della Commissione.

La procedura di riconoscimento dell’interesse culturale è svolta dalla Sottocommissione per il riconoscimento dell’interesse culturale della Commissione per la Cinematografia che si articola in due sezioni:

1. Lungometraggi (6 componenti), che si esprime per il riconoscimento dell’interesse culturale, in fase progettuale, e per la definizione della quota massima di contributo assegnabile ai lungometraggi “IC” oltre all’attribuzione di contributi per lo sviluppo di sceneggiature originali “SSO”.”;

²⁰Il rinnovo della Commissione è avvenuto con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 2 novembre 2011 e con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 18 luglio 2012.

2. Opere prime e seconde (4 componenti), che si occupa del riconoscimento dell'interesse culturale e della definizione della quota massima di contributo assegnabile alle opere prime e seconde "OPS" (film di autori esordienti di durata superiore a 75 minuti) ed ai cortometraggi "CO" (film di durata inferiore ai 75 minuti).

Dal 2006 un terzo dei Componenti della Commissione per la Cinematografia è designato dalla Conferenza Stato-Regioni e gli altri sono designati dal Ministro per i beni e le attività culturali. Nella Commissione - Sezione "lungometraggi" due su sei componenti sono di nomina regionale e nella sezione "opere prime e seconde" uno su quattro è stato designato dalle Regioni; ambedue le sezioni sono presiedute dal Direttore Generale per il Cinema, componente di diritto delle stesse. I membri sono scelti tra esperti altamente qualificati nei vari settori delle attività cinematografiche (art. 8 "Legge cinema").

Tabella 1 Sedute deliberative della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale (2013)

Opere	I° seduta	II° seduta	III° seduta
Lungometraggi IC	24 luglio	09 dicembre	09 dicembre 2013
Sviluppo sceneggiature originali			09 dicembre 2013
Opere prime e seconde	18 settembre	28 novembre	10 dicembre 2013
Cortometraggi	18 settembre	28 novembre	10 dicembre 2013

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

In ciascuna seduta deliberativa viene redatto un elenco dei progetti esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione a ciascuno dei progetti. I progetti che hanno ottenuto la valutazione più elevata, tenuto conto delle risorse disponibili, beneficiano del contributo.

1. La valutazione dell'impresa produttrice viene fatta su un massimo di 100 punti:

- 40 sono parametri di qualità dei film già realizzati dall'impresa richiedente. Nel dettaglio i parametri di qualità dei film realizzati sono misurati attraverso il conseguimento di premi negli ultimi cinque anni e attraverso la partecipazione a festival negli ultimi 10 anni (rispettivamente 25 e 15 punti);
- 30 si riferiscono alla stabilità dell'impresa produttrice, e vengono commisurati in funzione dell'attività (7,5 punti), del numero di film prodotti e usciti in sala nell'ultimo quinquennio (7,5 punti), del capitale sociale dell'impresa (5 punti) e in base alla restituzione dei finanziamenti erogati (10 punti);

- 30 alla capacità commerciale dimostrata, assegnati in relazione al successo al botteghino che hanno ricevuto le precedenti produzioni; in particolare, 15 punti valutati in funzione del *box office* medio, 10 punti in base al *box office* totale e 5 punti sono assegnati in relazione alle vendite all'estero.

La tabella seguente riassume i criteri qualitativi con i quali vengono attribuiti i punteggi per la valutazione delle imprese produttrici.

Tabella 2 Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice (2013)

Parametri	Valore soglia	Punti
Qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni		40
Partecipazione a festival e alle cinque di premi negli ultimi 5 anni	Festival: Venezia, Cannes, Berlino, Locarno, Montreal, Sundance film festival; Partecipazione a cinque "miglior film", "miglior regia", "miglior sceneggiatura originale", "miglior opera prima" e "miglior produttore",	15
Premi principali vinti negli ultimi 10 anni	ovvero premi vinti nelle medesime categorie, per Academy Awards (Oscar), David di Donatello, Nastri d'Argento, Golden Globes.	25
Stabilità dell'impresa		30
Numero di anni attività (dal primo film prodotto)	Cinque o più anni	7,5
Numero di film prodotti e usciti in sala ultimi 5 anni	Per la stessa impresa (o l'amministratore o socio che, in altra impresa, abbia ricoperto il ruolo di produttore, ovvero di amministratore delegato o direttore generale per le S.p.A.): tre o più film negli ultimi 5 anni, ovvero sette film dalla costituzione dell'impresa.	7,5
Ammontare capitale sociale	Pari o superiore a 50.000 Euro	5
Restituzione finanziamenti già erogati - quota produttore	Restituiti per intero (punteggio attribuito anche all'impresa che non ha mai chiesto o ottenuto finanziamenti garantiti dallo Stato)	10
Capacità commerciale dimostrata		30
Box office medio	Superiore a 500.000 Euro	15
Box office totale	Superiore a 2.500.000 di Euro	10
Vendite all'estero	In più di 10 paesi, ovvero la società ha complessivamente venduto i propri prodotti in almeno 10 paesi diversi	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

2. La valutazione del progetto filmico. Secondo la legge sopraindicata le Commissioni per il riconoscimento dell'interesse culturale sezione "opere prime e cortometraggi" e sezione "lungometraggi" valutano il progetto mediante apposita istruttoria con audizione del regista e di un rappresentante dell'impresa di produzione. La valutazione è anch'essa determinata su un massimo di 100 punti.

Essa avviene sulla base dei criteri indicati dall'art.8 comma 2 lettere a), b) e c) della Legge Cinema (la qualità artistica, la qualità tecnica, la coerenza delle componenti artistiche e di produzione con il progetto filmico) ed è la cosiddetta valutazione discrezionale. Il peso della valutazione discrezionale è differente per le opere prime e seconde, i cortometraggi e per i lungometraggi di autori già affermati.